

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 48-6807

Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci. Indirizzi per la proroga della scadenza e del Commissario straordinario. Proroga e commissariamento disposto con D.G.R. n. 41 - 1861 del 7 agosto 2020.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Con deliberazione n. 34-28341 del 11 ottobre 1999, n. 50-3768 del 16 agosto 2001 e n. 73-4611 del 26 novembre 2001, la Giunta regionale approvava la costituzione, e relativo Statuto, del Centro Regionale Antidoping "Alessandro Bertinaria".

Il Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci (CAD) venne costituito con atto del 15.05.2002 – registrato a Torino il 4.6.2002 al n. 2965 – tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, l'Azienda Ospedaliera San Luigi di Orbassano e l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino.

Con successiva deliberazione n. 31-1996 del 16 gennaio 2006 venivano approvate alcune modifiche allo Statuto al fine di renderlo coerente con i compiti conferiti dall'Amministrazione regionale al Consorzio in merito alla gestione dei servizi sanitari riguardanti l'evento Olimpico di "Torino 2006".

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, approvato con la sopracitata D.G.R. n. 31-1996/2006, il Consorzio ha come scopo principale la realizzazione di progetti di ricerca applicata e di attività di servizio di pubblica utilità nel campo della prevenzione e repressione del doping sportivo e di altri usi illeciti e/o illegali dei farmaci, usi che comportino rischi per la popolazione e conseguenti danni sanitari ed economici per il SSN e per la collettività. Ulteriori scopi del Consorzio, individuati dallo Statuto, sono la gestione dell'assistenza sanitaria delle manifestazioni olimpiche di "Torino 2006" e "Universiadi", nonché di altri grandi eventi a livello nazionale ed internazionale in cui siano rilevanti gli aspetti di tutela della salute dello sportivo e le ricadute nell'ambito della ricerca scientifica.

La legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007 (legge finanziaria per l'anno 2007), all'art. 20 recante "Prevenzione e repressione del doping", ha previsto che "La Regione concorre allo sviluppo del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci, previa stipula di apposita convenzione che definisca il piano di attività di tale consorzio. All'erogazione del contributo di cui al comma 1, pari a Euro 1.800.000,00 in termini di competenza e cassa, si fa fronte con le disponibilità dell'UPB 28051 (Programmazione sanitaria Gestione e risorse finanziarie Titolo 1: spese correnti) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007".

Nella riunione dell'Assemblea consortile del 29.4.2008 è stato formalizzato l'intervento nel Consorzio, in qualità di socio, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, in data 29.04.2016 l'Assemblea ha formalizzato il recesso del socio privato – Istituto di medicina dello sport di Torino.

La legge regionale n. 16 del 31 ottobre 2017 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017", all'art. 103 ha previsto che *"Nelle more del perfezionamento degli atti funzionali alla revisione dei compiti, scopi e funzioni del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci, con provvedimento della Giunta regionale*

sono definite le disposizioni relative agli atti necessari a garantire la prosecuzione delle attività dell'ente stesso”.

Con deliberazione n. 41-1861 del 7 agosto 2020 la Giunta regionale, preso atto dell'oggettiva impossibilità di funzionamento degli organi amministrativi dell'Ente, disponeva di procedere, ai sensi dell'art. 103 della L.R. 16/2017, al commissariamento del Consorzio nominando, a titolo gratuito e fino al 15.5.2022, Commissario straordinario del Consorzio, il dott. Roberto Testi – Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Città di Torino e già vicepresidente del Consiglio di amministrazione del CAD.

Con deliberazione n. 15-5116 del 27 maggio 2022 la Giunta regionale prendeva atto della proroga – non oltre il 30 aprile 2023 – della scadenza del Consorzio disposta dall'Assemblea ordinaria dei soci nella riunione del 11 maggio 2022 e disponeva, in parziale sanatoria, la proroga fino a detta scadenza del commissariamento del CAD, disposto con la D.G.R. n. 41-1861/2020, e dell'incarico del Commissario straordinario – dott. Roberto Testi – nominato, a titolo gratuito, con il medesimo provvedimento.

Il citato provvedimento deliberativo assegnava, altresì, al Commissario straordinario:

- il mandato generale della gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, onde garantire la prosecuzione dell'attività dell'Ente, da svolgersi nel rispetto delle competenze dell'Assemblea dei consorziati nonché degli specifici indirizzi regionali;
- il mandato speciale di concludere la definizione della proposta di revisione dell'assetto istituzionale/organizzativo dell'Ente tenuto conto di entrambi gli scenari che possono delinearsi di rilancio del Consorzio ovvero di inserimento delle relative attività nella rete regionale dei Laboratori di analisi. Per ciascuna di dette ipotesi l'atto prevedeva altresì lo sviluppo, da parte del Commissario straordinario, di un'adeguata valutazione comparativa circa la sostenibilità economica, l'efficacia del modello organizzativo e la coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale da trasmettere alla competente Direzione Sanità e Welfare, per le valutazioni di competenza, entro il termine del 30 settembre 2022.

Preso atto della prossima scadenza – al 30 aprile 2023 – del CAD nonché dell'incarico assegnato al Commissario straordinario – dott. Roberto Testi.

Dato atto che non risulta tuttora concluso l'iter per la ridefinizione dell'assetto istituzionale/organizzativo dell'ente, in quanto si sono resi necessari ulteriori approfondimenti normativi per la definizione più congrua dell'assetto istituzionale del Consorzio, anche in relazione alla revisione della rete regionale dei Laboratori di analisi e dei nuovi scenari di sviluppo del Consorzio medesimo.

Rilevata l'esigenza di garantire, sulla base delle valutazioni del Settore regionale competente e delle indicazioni del Commissario straordinario, senza soluzione di continuità, la prosecuzione di tutte le attività del CAD, con particolare riguardo alle attività analitiche in materia di mansioni a rischio e di abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, alle prestazioni specialistiche di laboratorio per la ricerca su tamponi orofaringei e alle attività di biologia e genetica forense.

Ritenuto, a tal fine necessario, con il presente provvedimento:

- dare l'indicazione al Consorzio di prendere atto della proroga sino al 31 dicembre 2023, rispetto al termine previsto dalla D.G.R. n. 15-5116 del 27 maggio 2022, della scadenza del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci;

- prorogare, fino alla scadenza di cui all'alinea precedente, il commissariamento del CAD, disposto, ai sensi dell'art. 103 della L.R. 16/2017, con la D.G.R. n. 41-1861 del 7 agosto 2020, e l'incarico del Commissario straordinario – dott. Roberto Testi – nominato, a titolo gratuito, con il medesimo provvedimento deliberativo;
- di assegnare, come già previsto con la D.G.R. n. 15-5116 del 27 maggio 2022, al Commissario straordinario il mandato generale della gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, onde garantire la prosecuzione di tutte le attività gestite dall'Ente, da svolgersi nel rispetto delle competenze dell'Assemblea dei consorziati nonché degli specifici indirizzi regionali;
- di assegnare altresì, come già previsto con la D.G.R. n. 15-5116 del 27 maggio 2022, al Commissario straordinario il mandato speciale di concludere la definizione della proposta di revisione dell'assetto istituzionale/organizzativo dell'ente tenuto conto di entrambi gli scenari che possono delinearsi di rilancio del Consorzio ovvero di inserimento delle relative attività nella rete regionale dei Laboratori di analisi. Per ciascuna delle ipotesi alternative dovrà esser sviluppata un'adeguata valutazione comparativa circa la sostenibilità economica, l'efficacia del modello organizzativo e la coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale. La proposta dovrà essere trasmessa alla competente Direzione Sanità e Welfare, per le valutazioni di competenza, entro il termine del 31 luglio 2023.

Visto il D.Lgs. 39/2013 art. 20 “Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

Acquisita la disponibilità dell'interessato nonché le dichiarazioni dello stesso ai sensi del citato art. 20 D.Lgs. 39/2013.

Dato infine atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di fornire l'indirizzo al Consorzio di prorogare, sino al 31 dicembre 2023, rispetto al termine previsto dalla D.G.R. n. 15-5116 del 27 maggio 2022, della scadenza del Consorzio piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci;
2. di prorogare il commissariamento del CAD, disposto, ai sensi dell'art. 103 della L.R. 16/2017, con la D.G.R. n. 41-1861 del 7 agosto 2020, e l'incarico del Commissario straordinario – dott. Roberto Testi – nominato, a titolo gratuito, con il medesimo

provvedimento deliberativo, fino alla ricostituzione dell'Assemblea dei consorziati e, comunque, non oltre il 31.12.2023;

3. di assegnare, come già previsto con la D.G.R. n. 15-5116 del 27 maggio 2022, al Commissario straordinario il mandato generale della gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio, onde garantire la prosecuzione di tutte le attività gestite dall'Ente, da svolgersi nel rispetto delle competenze dell'Assemblea dei consorziati nonché degli specifici indirizzi regionali;
4. di assegnare altresì, come già previsto con la D.G.R. n. 15-5116 del 27 maggio 2022, al Commissario straordinario il mandato speciale di concludere la definizione della proposta di revisione dell'assetto istituzionale/organizzativo dell'ente tenuto conto di entrambi gli scenari che possono delinearsi di rilancio del Consorzio ovvero di inserimento delle relative attività nella rete regionale del Laboratori di analisi. Per ciascuna delle ipotesi alternative dovrà esser sviluppata un'adeguata valutazione comparativa circa la sostenibilità economica, l'efficacia del modello organizzativo e la coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale. La proposta dovrà essere trasmessa alla competente Direzione Sanità e Welfare, per le valutazioni di competenza, entro il termine del 31 luglio 2023;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)